

SANT'ANTONIO DE LU PURCELLO E GLI ANIMALI PARLANTI

di e con Mirko Revoyera

La figura di Sant'Antonio abate, amatissima nelle campagne, legata al faticoso mondo rurale, da secoli, ha permesso alla narrativa orale popolare di spaziare dai racconti miracolistici del santo, nemico acerrimo del demonio e curatore della povera gente, ai racconti di animali di cui il santo è protettore.

La tradizione favolistica si è servita di questa colosso mite della cristianità per veicolare la saggezza attraverso i caratteri dei suoi protetti, gli animali. Così il somarello diviene dispensatore di argute osservazioni sulla vita; il porco si fa compagno del contadino nella difesa della stalla, il cane è partecipe di feste in cui canta la bellezza della vita e rallegra i commensali, la vacca si presta alle cure delle donne riscaldandole e nutrendole nel freddo inverno, perfino il topo, ladro e raziatore di dispense trova una sua collocazione grazie a Sant'Antonio cercatore di pace e conciliazione, instancabile costruttore di armonia universale.

Lo spettacolo presenta favole popolari in cui gli animali parlanti divengono gli eroi di vicende esemplari, in cui i vizi e le virtù umane sono rappresentate.

La tecnica teatrale è quella del teatro di narrazione dei cantastorie medievali. Lo spettacolo può essere arricchito da esecuzioni musicali.

DURATA: 50 MINUTI

TEMPO DI MONTAGGIO: 45 MINUTI

TEMPO DI SMONTAGGIO: 30 MINUTI

PALCO: Fronte 5 metri; Profondità 3 metri.

AMPLIFICAZIONE: a cura della compagnia.

LUCI: a cura dell'organizzatore.

